COMUNE DI PEDARA

(Città Metropolitana di Catania)

SETTORE I^ SERVIZI SOCIALI

CAPITOLATO D'ONERI

BANDO DI GARA A PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA , AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1, LETTERA E DEL D. LGS. 36/2023, IN MODALITÀ TELEMATICA SULLA PIATTAFORMA "E-PROCUREMENT" SUL PORTALE MEPA - CONSIP, CON L'OFFERTA ECONOMICAMENTE VANTAGGIOSA PER LA CONCESSIONE IN USO, DEI LOCALI, GIÀ ARREDATI, SITI A PEDARA IN PIAZZA DEL POPOLO, DA DESTINARE AD ASILO NIDO. AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO ASILO NIDO DAL 01 SETTEMBRE 2025 AL 13 AGOSTO 2026. -

L'importo complessivo presunto del presente appalto è stimato in € 351.560,00 escluso IVA finanziato con i fondi di solidarietà comunale obiettivo asilo nido € 191.703,00 e la quota comprendente la compartecipazione delle famiglie

CUP: D75D2500280003 CIG: B7F54100D0 RDO: 5509574

Il presente disciplinare, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, rivolta ad Operatori Economici in possesso dei requisiti previsti nel presente documento, indetta dal Comune di Pedara (di seguito denominata anche "Amministrazione" o "Ente" o "Stazione Appaltante"), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'appalto "la concessione in uso, dei locali, già arredati, siti a Pedara in Piazza del Popolo, da destinare ad asilo nido. Affidamento gestione servizio asilo nido dal 01 settembre 2025 al 13 Agosto 2026"

L'affidamento in oggetto avverrà mediante **procedura negoziata ai sensi art.50, comma 1 lettera e)** con aggiudicazione, utilizzando il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**" di cui all'art. 108 dello stesso Decreto con valutazione del rapporto di qualità prezzo, misurato sulla base di elementi oggettivi e con applicazione di criteri di valutazione "meccanici" non discrezionali e secondo quanto previsto dalle norme e condizioni contenute nella documentazione di gara, nel bando disciplinare

La procedura verrà espletata (ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023) in modalità telematica, mediante la piattaforma di e-procurement (di seguito "Piattaforma") sul portale Mepa_Consip:

Si invitano quindi i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo della Piattaforma telematica.

Il Bando di gara, il presente Disciplinare, il Capitolato Tecnico, gli Allegati e la Modulistica sono disponibili e scaricabili in formato elettronico sia sul profilo del Comune di Pedara al seguente indirizzo https://WWW.COMUNE.PEDARA.CT.IT sezione "bandi e gare" e sia sulla "piattaforma telematica" Mepa_consip al seguente indirizza: https://www.acquistinretepa.it

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte, è necessario:

- essere in possesso di una firma digitale valida, del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- essere in possesso delle credenziali di accesso alla Piattaforma. Per il primo accesso è necessario registrarsi alla stessa, raggiungibile all'indirizzo, https://www.acquistinretepa.it seguendo la procedura di iscrizione ed ottenendo username e una password per gli accessi successivi all'area riservata;

- gli utenti autenticati alla Piattaforma possono presentare le offerte.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'intera procedura e/o di non addivenire alla individuazione – per uno o tutti i Lotti - della Impresa miglior offerente, nel caso in cui venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa.

La documentazione di gara è composta come segue:

a) bando e disciplinare di Gara,
b) Relative schede di Offerta Tecnica,
c) Relative schede di Offerta Economica,

Articolo 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nel presente capitolato speciale e nell'offerta presentata in sede di gara.

Le condizioni generali di contratto che regolano le forniture nel mercato elettronico della pubblica amministrazione relative alla prestazione di servizi oggetto del presente contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e/o modificate dalle clausole che seguono.

Articolo 2 - OGGETTO

Il Comune di Pedara intende concedere in uso i locali, già arredati, siti a Pedara in Piazza Del Popolo, meglio specificati nell'allegata planimetria, comprensivi di una superficie coperta di circa 400 mq, oltre l'uso dello spazio esterno circostante da destinare allo svolgimento del servizio Asilo Nido, che ha una ricettività massima di 32 posti, destinati a bambini da 0 mesi a 3 anni; affidare la gestione del servizio asilo nido per 11 mesi e precisamente dal 1^ Settembre 2025 al 31 luglio 2026 mentre per il periodo dal 01 Agosto al 13 Agosto 2026, la quota di aggiudicazione per il servizio asilo sarà ridotta del 50% e l'importo del canone di affitto aggiudicato sarà ridotto del 50% ;

L'immobile concesso è completo di arredi, attrezzature, materiali e strutture ludico-didattiche necessarie allo svolgimento del servizio e conformi a quanto richiesto dalla normativa di settore. Contestualmente alla consegna dell'immobile, verrà redatto l'inventario relativo alle suddette attrezzature ed arredi, che sarà sottoscritto dalle parti.

Articolo 3 -DURATA DELLA CONCESSIONE DEI LOCALI E DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'appalto che comprende la concessione dei locali e l'affidamento del servizio asilo nido, ha la durata di 11 mesi e tredici giorni , dal 01 Settembre 2025 al 13 agosto 2026 fino ad esaurimento della somma posta a base d'asta;

L'aggiudicatario si obbliga, entro 15 gg. dal termine di scadenza di cui sopra, a restituire i locali concessi in buono stato conservativo, senza necessità di preventiva disdetta.

Alla fine della concessione i materiali, gli arredi e le strutture ludico didattiche di proprietà dell'Amministrazione, dovranno essere riconsegnati alla stessa dall'Aggiudicatario in buono stato e funzionanti, considerato il normale stato di usura.

Articolo 4 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto del presente appalto è stimato in € 351.560,00 escluso IVA finanziato con i fondi di solidarietà comunale obiettivo asilo nido € 191.703,00 e per € 39.630,36 D.Lgs.65/20017 fondo nazionale per il sistema integrato 0-6 . La quota comprendente la compartecipazione delle famiglie prevista nel redigendo Bilancio 2025/2027 in corso di approvazione, la stazione appaltante si riserva di garantire il servizio fino ad esaurimento dei fondi di finanziamento impegnati in bilancio;

Il calcolato è riferimento all'attività espletata nell'immobile concesso, moltiplicando il prezzo a

base d'asta (€ 680,00 escluso IVA soggetto a ribasso) per un massimo di 47 bambini frequentanti per l'intera durata del contratto di mesi 11 e mezzo .

Resta inteso che il mese di settembre 2026 sarà liquidato alla ditta aggiudicataria in proporzione ai giorni maturati .

L'Aggiudicatario, in relazione all'utilizzo della struttura dovrà versare al Comune di Pedara un canone mensile di € 850,00 seicento/00 offerta a rialzo

L'importo dovrà essere versato in rate mensili uguali anticipate entro il giorno 5 di ogni mese, mediante versamento alla tesoreria comunale con bonifico bancario.

Per i tredici giorni del mese di Agosto il canone di affitto sarà ridotto del 50%;

In caso di mancato versamento delle somme dovute l'Amministrazione procederà al recupero coattivo delle stesse.

Il Comune riconosce alla ditta aggiudicataria un compenso mensile a bambino frequentante, pari all'offerta economica formulata dall'aggiudicatario.

Mentre la quota a carico dell'utente sarà versata direttamente all'Ente tramite il capitolo di entrata e in base alle tariffe mensili fisse dall'Amministrazione comunale;

Il costo mensile a bambino frequentante offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara resterà fisso e invariato per tutta la durata del servizio. In esso si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente capitolato tutto incluso e nulla escluso per l'esecuzione delle prestazioni del servizio in parola.

Articolo 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO

Il servizio di asilo nido dovrà essere comprensivo della gestione (alimenti, materiale di pulizia per l'igiene dei bambini, pannolini, ecc.) oltre che delle attività di custodia, pulizia, preparazione dei pasti, cura ed attività di socializzazione.

L'affidatario dovrà garantire attività educative atte a promuovere l'acquisizione di competenze sociali, affettive e cognitive del bambino, attraverso la predisposizione dell'ambiente e di situazioni ludico-sociali stabilite in base all'interesse espresso dai bambini e all'esperienza del gruppo di lavoro, sulla scorta di modelli pedagogici, obiettivi educativi e strategie operative esplicite, intenzionali e condivise in seno al gruppo di lavoro.

Per gli aspetti normativi, organizzativi e pedagogici del servizio si dovrà fare riferimento, osservandole scrupolosamente, alle leggi e regolamenti della Regione Sicilia in materia di asili nido, in particolare alla L.R. n. 214/79, al D.P. 29 giugno 1988 e al Regolamento di gestione dell'asilo nido del Comune di Pedara nonché a tutte le altre normative di settore vigenti.

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'apertura del servizio asilo nido nei seguenti periodi: dall' 01 Settembre 2025 al 13 Agosto 2025, con interruzione come da calendario scolastico mese di agosto- vacanze Natalizie, Pasquali e le festività previste dal calendario). L'apertura del servizio dovrà essere garantita dal lunedì al venerdi dalle ore 7,30 alle ore 15.30, fatte salve le indicazioni migliorative proposte in sede di gara, e il sabato fino alle 14,00),. L'articolazione oraria potrà, essere rivista in base alle esigenze di servizio.

Articolo 7 - INSERIMENTO BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI

Nel caso di ammissione al servizio di bambini con handicap, l'aggiudicatario deve procedere ad attivare un sostegno individualizzato assumendo a proprio carico i relativi oneri.

Articolo 8 CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI

Il comune di Pedara concede in uso i locali destinati ad asilo nido che si trovano in Piazza del Popolo, dietro il pagamento mensile del canone di € 850,00 offerta a rialzo. L'aggiudicatario è tenuto a mantenere la loro destinazione d'uso, provvedendo costantemente alla loro manutenzione ordinaria al fine di assicurare l'ordine e il decoro imposto dalle caratteristiche dell'edificio e dalla natura delle attività cui è adibito.

Le necessarie operazioni di riordino giornaliero sono da espletarsi dopo l'uscita dei bambini, in modo che la struttura sia adeguata ad accogliere i bambini il giorno seguente per le normali attività dell'asilo nido.

Restano a carico dell'aggiudicatario tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza e/o uso improprio delle attrezzature e della struttura da parte del personale addetto al

servizio.

L'aggiudicatario si impegna a riconsegnare, con provvedimento formale firmato dalle parti, l'unità immobiliare e i relativi arredi e attrezzature nel medesimo stato in cui li ha ricevuti, pena il risarcimento del danno.

Articolo 9 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario:

– le spese per mantenere i locali in ordine e decoroso;
– gli interventi manutenzione ordinaria;
– le riparazioni finalizzate al mantenimento della loro destinazione d'uso;
– gli interventi di pulizia esterna nonché le spese relative alla sicurezza degli utenti e degli operatori;
– gli oneri accessori quali, a titolo esemplificativo, le spese telefoniche, la fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento, e tariffe di Igiene Ambientale.
– Il materiale di consumo (prodotti per l'alimentazione dei bambini, cancelleria, prodotti per l'igiene personale dei bambini, materiali per la pulizia e sanificazione, materiale ludico e didattico, lavanderia, stireria , per quanto altro occorrente per il corretto svolgimento della gestione dei servizi e per particolari momenti di animazione e feste etc.)
– la manutenzione ordinaria dei locali, degli impianti e attrezzature da cucina sono forniti dall'appaltatore, intendendosi compresi negli oneri di gestione. È comunque facoltà del soggetto gestore, per tutti i servizi oggetto dell'appalto, utilizzare, per particolari attività da svolgere, proprie attrezzature. In tal caso tutto il materiale impiegato dovrà corrispondere alle caratteristiche di massima sicurezza previste dalla normativa vigente.

Per il regolare svolgimento dell'attività del servizio l'affidatario dovrà garantire la presenza giornaliera di un numero di assistenti-educatori e di ausiliari tale da garantire il mantenimento dei rapporti numerici previsti dal D.P.R. 16-05-2013.

L'aggiudicatario è tenuto ad istituire la propria sede operativa stabile nell'ambito del Comune di Pedara entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Articolo 10 - GESTIONE

Le attività inerenti il servizio oggetto dell'appalto, dovranno essere realizzate e gestite dal soggetto aggiudicatario con il proprio personale che, fermo restando l'obbligo di collaborazione con il Comune, opererà senza vincoli di subordinazione nei confronti dello stesso e risponderà del proprio operato al responsabile dell'aggiudicatario.

Al fine di garantire la continuità del servizio, verrà applicato l'art. 57 comma 1, del D.Lgs. n. 23/2023 il principio di riassunzione del personale attualmente in servizio, e ai sensi. dell'art. 37 del vigente CCNL delle cooperative sociali.

Articolo 11 - PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a rispettare il rapporto educatore-bambino, secondo i parametri previsti dalla normativa regionale vigente ed a fornire per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto il personale di seguito elencato:

- n 5/7 assistenti-educatori per una media di 32 bambini da zero a tre anni,
- n 2/3 ausiliari.
- n 8/10 assistenti-educatori in caso che gli iscritti siano maggiore a 32 e fino 47 bambini da zero a tre anni,
- n 4/5 ausiliari.

L'aggiudicatario dovrà designare un coordinatore a cui l'Amministrazione Comunale si rivolgerà per tutte le necessità relative all'espletamento del servizio. In caso di sua assenza o impedimento l'aggiudicatario dovrà individuare un sostituto, comunicandone tempestivamente il nominativo all'Amministrazione Comunale.

Il personale da adibire allo svolgimento del servizio di asilo nido deve essere composto da educatori ed ausiliari, in numero adeguato a garantire i rapporti numerici previsti per legge la corretta conduzione della gestione con riferimento anche alle attività di preparazione, distribuzione ed assistenza al pasto, alle pulizie ed a quant'altro risulti necessario per il regolare svolgimento delle attività.

Il ruolo dell'educatore è centrato sulla gestione di momenti di routine delle situazioni e dei contesti ludico-sociali, nonché sul lavoro di gruppo nel suo complesso, oltre che sul singolo bambino e sulla promozione individualizzata del suo sviluppo.
Gli ausiliari dovranno occuparsi della custodia, cucina (predisposizione accurata dei singoli pasti, con attenzione alla diete speciali), pulizia, riordino e manutenzione ordinaria dei locali dati in concessione, oltre che svolgere funzioni di supporto al personale educativo nelle situazioni di routine.
L'educatore e l'ausiliario devono svolgere i compiti specificati dettagliatamente nel regolamento di gestione asilo nido comunale. Per quanto riguarda i titoli di studio e di servizio:
- gli educatori dovranno essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 22 della L.R. n. 214/79 ;
- gli ausiliari dovranno essere provvisti del diploma di scuola secondaria di primo grado.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione all'inizio del servizio o, nell'ipotesi di sostituzioni, nel corso dello svolgimento dello stesso, i nominativi del personale addetto, le qualifiche professionali e le mansioni svolte.

L'aggiudicatario è, altresì, tenuto, nei medesimi termini ed a richiesta dell'Amministrazione, a fornire la documentazione attestante il possesso dei titoli di studio e/o di servizio del personale addetto, prima della stipula del contratto. COMPITI DEL REFERENTE COORDINATORE:
-supporta il personale dei servizi nella progettazione e nella realizzazione degli interventi educativi;
- promuove il confronto con le famiglie;
- predispone i piani di formazione per operatori dei servizi;
- predispone percorsi informativi e/o formativi per famiglie e utenti;
- analizza e verifica la qualità dei servizi e la soddisfazione dell'utenza; COMPITI DEGLI EDUCATORI:
-soddisfare i complessi bisogni dei bambini, assicurare la vigilanza e le necessarie cure igieniche ed alimentari;
- organizzazione ed attuazione delle attività ludico/educative;
-favorire lo sviluppo psicomotorio affettivo e cognitivo mediante metodologie e tecniche che privilegiano l'educazione all'autonomia;
-scambio di consegne ed informazioni con il personale che opererà durante l'estensione dell'orario di apertura dell'asilo nido; -cura del momento del risveglio dei bambini che rimangono nel pomeriggio;
- Organizzazione del pranzo e della merenda;
- Cura del momento dell'ingresso e dell'uscita, con il necessario scambio di informazioni con la famiglia sull'attività complessiva giornaliera;
- Cura e sistemazione dei materiali e degli ambienti secondo il progetto di organizzazione degli spazi;
- Attività di documentazione per i genitori ed i bambini.

COMPITI DELL'AUSILIARIO:
- Preparazione del pranzo e della merenda;
- Supporto alle attività educative e ai momenti di routine;
- Riordino, pulizia e sanificazione dei locali interni ed esterni, secondo il piano organizzativo predisposto in collaborazione con il personale dell'asilo nido ed i referenti dell'Amministrazione Comunale.

ASPETTI METODOLOGICI

Le formule organizzative, le strategie e le proposte educative adottate dovranno tenere conto dei seguenti principi:
- Rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei bambini;
- Attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi alle diverse fasce d'età;
- Riconoscimento della fondamentale importanza dell'instaurarsi dei rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- Stabilità degli educatori per garantire una continuità di relazione con gli utenti e con i bambini ad essi affidati;
- Suddivisione dei bambini in piccoli gruppi con gli educatori di riferimento.

Articolo 12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Aggiudicatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria ed è sottoposto, altresì, a tutti gli altri obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare il CCNL e gli accordi regionali di lavoro medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Aggiudicatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerenti i rapporti contrattuali con i dipendenti e soci impegnati nel servizio di cui al presente capitolato. È obbligo dell'aggiudicatario rispettare le norme contenute nel D.Lgs. 81/2008. L'aggiudicatario si obbliga altresì a trasmettere periodicamente all'Amministrazione Comunale copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi

Articolo 13 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL' AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, quale datore di lavoro è tenuto a garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro- D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni nonché normative collegate, prestando particolare attenzione alla specificità dei servizi oggetto dell'appalto e ad indicare il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'affidatario è tenuto inoltre alla redazione ed aggiornamento del proprio Documento di Valutazione dei Rischi ed a fornire ai propri lavoratori, inseriti nel servizio, i necessari dispositivi di protezione individuale, adeguata formazione, informazione ed addestramento,
nonché ad assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti e la Cassetta / Valigetta di Pronto Soccorso.

Il soggetto appaltatore dovrà provvedere alla formazione del proprio personale ai sensi del Decreto Legislativo 155/97 e successive modifiche, garantendo la partecipazione del personale impiegato nei servizi ai corsi di addestramento

Articolo 14 - RESPONSABILITÀ E GARANZIE

Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati agli utenti o a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente.

L'aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O (Responsabilità Civile Operatori) per sinistro e per persona e R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensiva dei danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio con un massimale per ciascuna polizza e per ogni singolo sinistro non inferiore ad euro 2.000.000,00.

Le polizze sopra citate dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

L'aggiudicatario manterrà indenne l'A.C. da ogni qualsivoglia danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Amministrazione stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, a riguardo. Le eventuali spese sostenute dall'A.C. per porre rimedio ai danni de quo saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dall'aggiudicatario. A tal fine l'aggiudicatario è tenuto, entro cinque giorni dalla ricezione della nota con la quale l'Amministrazione comunale comunicherà l'avvenuto affidamento in gestione del servizio, a pena di decadenza dallo stesso, a stipulare apposita assicurazione;

Articolo 15 – PAGAMENTI

Il pagamento dovuto dal Comune, alla ditta aggiudicatari, è l'importo di aggiudicazione sul prezzo posta a base d'asta per i bambini che hanno regolarmente frequentato.

La ditta aggiudicataria mensilmente dovrà produrre regolare fattura elettronica con indicazione del codice CIG e la tracciabilità dei flussi finanziari, inoltre dovrà allegare un elenco dettagliato dei bambini con i relativi dati anagrafici, le relative giornate di presenza/assenza mensili.

Il Comune dopo i dovuti accertamenti, acquisizione DURC, si impegna al pagamento del

corrispettivo dovuto entro 60 giorni dal ricevimento della fattura regolarmente prodotta e corredata della documentazione prevista, con accettazione da parte della ditta aggiudicataria di non avanzare richiesta di interessi nel caso in cui il pagamento venga effettuato nei 15 giorni successivi a tale termine.

I ritardi dei pagamenti non danno diritto alla ditta di richiedere lo scioglimento del contratto. L'Amministrazione ha la facoltà di sospendere, nella misura che riterrà opportuna, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità, la liquidazione delle fatture alla ditta che, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali. Ai fini della liquidazione delle prestazioni oltre alla fattura dovrà essere presentata al Comune:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente appaltatore, attestante l'elenco nominativo del personale utilizzato per l'esecuzione del progetto, con la relativa qualifica e tipologia del rapporto di lavoro, con la specificazione che ogni obbligo contributivo, previdenziale e assicurativo relativo a detti rapporti di lavoro è stato assolto.
- fogli di presenza attestanti l'attività svolta dagli operatori.

In caso di accertata irregolarità contributiva o assicurativa, il Comune potrà sospendere o ritardare i pagamenti ed effettuare interventi sostitutivi a norma di legge, senza che l'affidatario possa opporre eccezioni o aver titolo a risarcimento di danno né ad alcuna altra pretesa.

Nel caso di contestazioni da parte dell'Amministrazione Appaltante per difformità del servizio i termini di pagamento resteranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza. Parimenti i termini di pagamento restano sospesi per il tempo necessario all'acquisizione d'Ufficio del DURC attestante la regolarità contributiva. E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Amministrazione appaltante, di interrompere il servizio. L'impresa aggiudicataria per tale motivo non acquisisce il diritto a richiedere la risoluzione contrattuale.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale a riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione libera, entro la scadenza del contratto, di accertare eventuali inadempienze.

La liquidazione del saldo è subordinata alla attestazione di regolare esecuzione del progetto circa l'adempimento da parte dell'affidataria di tutti gli obblighi nascenti dall'appalto.

II deposito cauzionale resterà vincolato sino alla verifica di cui sopra. L'Ente aggiudicatario, dovrà conformarsi a quanto disposto dalla legge 136/2010 "piano straordinario contro le mafie" integrato e modificato con il decreto legge 187/ 2010, in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari ed è tenuto ad avvalersi di conti correnti bancari o postali dedicati anche se non via esclusiva, sui quali questo comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto con l'indicazione del C.I.G assegnato per la gara. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale, oltre alle sanzioni previste all'art. 6 della citata L. 136/2010.

Articolo 16 - AMMISSIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Comune predispone le graduatorie di ammissione all'Asilo Nido e comunica alla Ditta aggiudicataria dell'appalto i nominativi dei bambini aventi diritto al servizio. Il Comune provvede altresì:

- a gestire le dimissioni e le ammissioni all'Asilo Nido nel corso dell'anno educativo;
- a definire gli importi delle rette di frequenza a carico dell'utenza, che verranno riscosse direttamente dalla ditta aggiudicataria;
- ad espletare tutti gli adempimenti di natura amministrativa connessi alla gestione dei rapporti con l'utenza, che non siano ricomprese nel presente capitolato tra quelli a carico dell'aggiudicatario.

Articolo 17 - CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il contratto, di cui fa parte integrante il presente capitolato, verrà stipulato in forma pubblica privata, soggetta a registrazione in caso d'uso, con l'inserimento a sistema del Documento di

Stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà prestare la garanzia definitiva come stabilito dal D. Lgs. n.36/2023 art. 106 .

Il Comune di Pedara si riserva di effettuare i controlli e le verifiche nei confronti dell'aggiudicatario previste dalla normativa vigente.

La ditta aggiudicataria entro il tempo che verrà indicato dovrà sottoscrivere il contratto. Nel caso in cui la ditta si rifiuti di addivenire alla stipulazione del contratto, verrà incamerata la cauzione provvisoria versata.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti il presente appalto, rimangono a carico dell'appaltatore.

Il contratto non può essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

È vietata ogni forma di sub-appalto o cessione del servizio.

Articolo 18 - RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario è responsabile verso l'Amministrazione dell'esatta e puntuale esecuzione del contratto di affidamento e dell'operato dei propri dipendenti, assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, al Comune e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto medesimo.

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare, a sua cura e spese, tutte le misure idonee per evitare danni, fermo restando che il risarcimento degli stessi, quando abbiano a verificarsi, è a suo completo carico, senza alcun indennizzo da parte del Comune.

Articolo 19 - CAUZIONI

Il concorrente ai fini della partecipazione alla gara dovrà prestare, nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, "garanzia provvisoria" pari al 2% dell'importo complessivo di € 231.133,36 oltre IVA posto a base d'asta prestata ai sensi dell'art. 106 c. 1 del D.Lgs. 36/2023.

Inoltre, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'affidamento del servizio, l'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà prestare, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 53, comma 4 del citato decreto la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere autenticata.

Articolo 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi previsti dalla legge, l'Amministrazione Comunale, nei casi previsti di seguito, ai sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, potrà procedere alla risoluzione del contratto senza che la Ditta possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere:

- gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'Amministrazione Comunale;
- gravi condotte del personale impiegato;
- applicazione di 3 successive penalità;
- arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione dei servizi in oggetto di affidamento non dipendente da causa di forza maggiore;
- apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta Aggiudicataria;
- subappalto del servizio oggetto del presente contratto o cessione anche parziale dello stesso;
- mancato rispetto degli obblighi nascenti dagli impegni previsti dall'art. 3 della Legge136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'aggiudicatario;
- gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti i materia.
- inosservanza da parte del proprio personale degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali adottato da Comune di Pedara ed applicabile, in quanto compatibile, ai collaboratori, a qualsiasi titolo, degli operatori economici aggiudicatari di contratto d'appalto di lavori, servizi e forniture.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.

1456 c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318, 319 bis c.p. ter c.p.319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Si procederà altresì a risoluzione del contratto nel caso in cui emerga che la ditta aggiudicataria abbia concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Nei casi previsti dal presente articolo, la ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale affidamento ad altra ditta e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Articolo 21 - CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario non può cedere il contratto, a pena di nullità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cessione di contratto in caso di trasferimento di funzioni mediante creazione di Istituzioni, Fondazioni, Società a partecipazione comunale per i quali la prestazione di che trattasi rientri negli scopi di costituzione.

Articolo 22 - CONTROLLI E PENALI

La stazione appaltante si riserva di fare eseguire tramite i propri Uffici controlli e verifiche sullo svolgimento del servizio e sulla cura e mantenimento dei beni di proprietà comunale. Le verifiche e le ispezioni sono effettuate in contraddittorio con il responsabile dell'appalto o suo delegato.

In caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato ed inadempienza contrattuale, verranno applicate penali variabili, secondo l'importanza dell'irregolarità e del danno, da €100,00 (cento) a €1.000,00 (mille).

Il Responsabile del Servizio ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nell'appalto che non offra garanzie di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a svolgere il servizio in oggetto.

L'aggiudicatario si impegna a rimborsare le spese sostenute dall'Amministrazione qualora, per qualunque causa, non abbia potuto assicurare il servizio nei tempi e nei modi convenuti.

In generale qualsiasi inadempienza agli obblighi previsti contrattualmente da parte dell'aggiudicatario, verrà comunicata alla stessa per iscritto con invito a provvedere.

Ove però le irregolarità o manchevolezze si ripetessero, o fossero di tale gravità da richiedere sanzioni immediate, verranno comunicate a mezzo lettera raccomandata A/R oppure PEC le penalità che saranno applicate e le relative motivazioni.

Qualora si verifichino inadempienze che abbiano dato luogo alla sanzione massima di € 1.000,00 per più di tre volte nell'ambito di tre mesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e segg. del c.c.

La comminazione delle sanzioni pecuniarie non pregiudica la facoltà dell'Amministrazione di agire per il risarcimento del maggior danno.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante ritenuta diretta sugli eventuali corrispettivi maturati ovvero sul deposito cauzionale.

Articolo 23 - REVOCA DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione di revocare il contratto in caso di soppressione del servizio, per comprovati motivi di pubblico interesse e/o in caso di obblighi derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, dandone comunicazione alla ditta mediante lettera raccomandata A. R. e con preavviso di un mese. In tal caso, sarà attribuito alla ditta, a tacitazione di ogni pretesa in ordine al recesso, solo l'intero corrispettivo del mese in cui il recesso ha avuto effetto nonché la restituzione, in misura proporzionale, del canone anticipato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'aggiudicatario in caso di reiterata inosservanza degli obblighi contemplati nel presente capitolato e relativi alla gestione e

conduzione del servizio, nonché alla cura e manutenzione dei locali, arredi ed impianti, in caso di mancato o parziale pagamento del canone di concessione nonché in ogni altro caso in cui, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale la ditta non dia sicuro affidamento nella conduzione del servizio.

Del provvedimento di risoluzione del contratto viene data formale comunicazione alla ditta a mezzo raccomandata A.R. all'aggiudicatario, il quale si obbliga a rimettere immediatamente l'immobile a completa disposizione del Comune.

Con la risoluzione del contratto sorge nel Comune il diritto di incamerare l'intera cauzione dedotti gli eventuali prelevamenti già effettuati.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di un eventuale affidamento del servizio ad altra ditta previo formale provvedimento amministrativo

Articolo 24 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'impresa è tenuta all'osservanza della Legge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni. Il responsabile amministrativo della ditta è incaricato del trattamento dei dati.

L'impresa deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali dell'utente messi a disposizione dell'Amministrazione ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione dell'Ente, e secondo le modalità di legge. È fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Allo scadere del contratto la Ditta dovrà garantire la distruzione dei dati relativi agli utenti dei Servizi.

Articolo 25 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le imposte, tasse, diritti e spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa, comprese quelle per la registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Articolo 26 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e dell'art.2 della l.r.15 del 2008, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Se R.T.I. la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (che dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato).

Articolo 27 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per il giudizio su eventuali controversie di natura amministrativa sarà competente il TAR di Catania mentre per eventuali controversie di natura civile il Tribunale di Catania.**ART 28 - RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso riferimento alla documentazione di gara e alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Il Responsabile del I^ Settore
(Dott.ssa Maria Rita Consoli)